

Programma

16 gennaio 2008, h 20.30
“L'appartamento è occupato”
di Jean-Marie Chevret
con Paola Gassman

3 febbraio 2008, h 20.30
“Sul lago dorato”
di Hernest Thompson
con Arnoldo Foà ed Erika Blank

5 aprile 2008, h 21,00
“A media luz”
concerto ed esibizione di tango
di artisti argentini
CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE
MÀS QUE TANGO di COLLECCHIO

22 aprile 2008, h 21,00
“Todos Caballeros Ballate per
Don Chisciotte y Sancho Panza”
con David Riondino e Dario Vergassola

PREZZI

Platea o Palco € 20,00
Abbonamento Platea o Palco (4 spettacoli) € 70,00
Loggione € 12,00
Abbonamento Loggione (4 spettacoli) € 40,00

Altri eventi

12 gennaio 2008, h 20.30
presentazione
“Barezzi Live 2008”
Ingresso Libero

20 gennaio 2008, h 20.30
“OET SHALOM, un tempo per la pace”
in occasione della giornata della memoria;
compagnia di danza TERRA DI DANZA di Reggio Emilia
Ingresso Libero

26 gennaio 2008, h 20.30
commemorazione del 107° anniversario della morte del
Maestro Giuseppe Verdi - collaborazione Ass. Amici di Verdi
Rappresentazione DVD su Renata Tebaldi
Ingresso Libero

15 febbraio 2008, h 20.30
“I luoghi verdiani: presentazione del DVD di Mauro Biondini”
Ingresso Libero

1 marzo 2008, h 21
“Recital del baritono-basso Luca Pisaroni”
In collaborazione Ass. Amici di Verdi

15 marzo 2008, h 21
“Concerto finale Accademia Carlo Bergonzi”

3 maggio, h 21.15
“La favola di Natale” di G. Guareschi

4 maggio, h 16.30
“La favola di Natale” di G. Guareschi
in occasione del Centenario Guareschiano
La Bella Compagnia di Busseto

17 maggio 2008, h 21.15
“Recital del baritono George Gagnidze”
In collaborazione Ass. Amici di Verdi

Teatro Municipale Giuseppe Verdi Busseto Stagione di Prosa 2008



Presentazione

Se n'era parlato da tempo, come di un sogno da realizzare, ma anche di un'esigenza da soddisfare, di una “sfida” lanciata quasi per gioco che, però, continuava ad interrogarci dentro. Il Teatro Verdi rimesso a nuovo sembrava dirci ogni giorno di essere pronto ad ospitarla, quella sfida, era sufficiente avere un pò (tanto?) coraggio, e partire. Sì...la prosa, una stagione, seppur minima (i passi vanno sempre graduati) di prosa nel Teatro Verdi, già sede, in anni più o meno lontani, di indimenticabili eventi culturali con nomi eccelsi, grandi nomi del panorama teatrale italiano, venuti a far tappa, nel loro tour artistico, anche a Busseto. L'attesa di una risposta dell'Amministrazione Comunale, di una risposta positiva, l'abbiamo colta in molti cittadini ed allora... abbiamo deciso di partire, convinti che Busseto dovesse ritornare a giocare anche in questo campo un ruolo importante, confacente alle sue tradizioni storiche ed all'impegno di promozione culturale che si è voluta assumere. Si è ritenuto importante offrire ai tanti appassionati presenti a Busseto delle produzioni teatrali che potessero richiamare l'attenzione di tutti e far rivivere quell'amore per la prosa che tra noi non è mai scemato. Abbiamo puntato in alto, affidandoci a produzioni sicure e soprattutto ad interpreti di grande spessore culturale ed artistico che mostrassero la nostra intenzione di fare le cose seriamente. Partendo la stagione dal mese di gennaio, ci siamo dovuti limitare a soli quattro eventi; dall'esperienza di questa prima stagione e dalle risposte che il pubblico ci darà, partiremo per la seconda edizione che ci auguriamo possa presentare più spettacoli, anche di generi diversi. Siamo convinti che il pubblico di Busseto, e non solo, saprà apprezzare quanto stato fatto e ci garantirà il suo sostegno ed il suo incoraggiamento.

L'Assessore alla Cultura
Emilio Mazzera

1°
Teatro Municipale Giuseppe Verdi
Busseto
Stagione di Prosa
2008

L'appartamento è occupato

(Le Squat)
di Jean - Marie Chevreton
traduzione di Marzia G. Lea Pacella e Pino Terno
con
PAOLA GASSMAN
e con
LYDIA BIONDI · HOSSEIN · TAHERI
MARTA RICHELDI · ANDREA BACCI
e con la partecipazione di
GABRIELLA SILVESTRI
regia
Maurizio Panici

Un appartamento di quartiere borghese di Parigi viene occupato da una giovane coppia, Samir un algerino e Natasha una lituana, senza permesso di soggiorno, con la complicità di Manuel, figlio di Teresa, portiera del palazzo. Samir e Natasha vivono rintanati in una stanza, dato che l'accordo con Manuel è di poter solo sostare nell'appartamento senza usufruirne. Le proprietarie dell'appartamento, le sorelle Maryvonne e Jeanne Figeac, sono in vacanza e quando tornano a sorpresa e capiscono la situazione, hanno reazioni diverse: Maryvonne vorrebbe mandare via la coppia clandestina con l'aiuto della polizia, mentre Jeanne propone una temporanea coabitazione forzata. Dopo una prima fase di osservazione e incomprensione, con momenti ora teneri ora drammatici, si realizza finalmente prima una reciproca curiosità, poi una affettuosa accettazione.

Un testo ironico, ottimista e tenero, in cui l'evoluzione dei personaggi - la scoperta della capacità di ciascuno di dare e ricevere - l'humor, l'amore e il dialogo tendono a dimostrare come il razzismo, l'intolleranza e le barriere sociali si possono combattere e superare grazie a una volontà reale di ascoltare e comprendeere l'altro. Un testo sul conflitto generazionale e sulle differenze sociali, con situazioni divertenti, dialoghi moderni e personaggi ben delineati - nelle loro caratteristiche sociali e psicologiche - grazie anche a una cura del linguaggio (quello pulito e alto della borghesia e quello quotidiano della strada degli immigrati). Due mondi che si scontrano e poi si integrano.

Prima opera teatrale scritta nel maggio del 2000 da Jean-Marie Chevreton, Le squat riceve nel 2001 il premio Molière come miglior testo comico. Successivamente Le squat viene messo in scena al Teatro Rive Gauche, al Théâtre de la Madeleine e al Théâtre Edouard VII, per la regia di Jean- Pierre Dravel e Olivier Macé. Le squat è stato presentato a Mosca con una versione in russo ed è in lavorazione un adattamento cinematografico. Il testo ha ricevuto il Premio de la Solidarité et de l'Anti-Racisme attribuito dalle ONG dell'ONU (un premio per la prima volta assegnato a un autore teatrale).

L'EXPRESS ha definito questo spettacolo “una commedia irresistibile”.

2°
Teatro Municipale Giuseppe Verdi
Busseto
Stagione di Prosa
2008

Sul lago dorato

di Ernest Thompson
traduzione e adattamento di Nino Marino
con
ARNOLDO FOA' ERIKA BLANC
regia
Maurizio Panici

“Sul lago dorato” è una commedia di Ernest Thompson che narra di un professore in pensione che alla vigilia dei suoi ottant'anni ospita la figlia e il nipote nella sua villa nel New England. Tra il vecchio e il ragazzo, dopo le schermaglie iniziali, e l'immane conflitto generazionale, nasce un grande affetto che continuerà ben oltre quell'estate. La commedia divenne celebre perché fu portata sullo schermo nel 1981 dal regista Mark Ridell (sceneggiatura dello stesso Ernest Thompson) con l'interpretazione di due mostri sacri, Henry Fonda e Katherine Hepburn -che vinsero entrambi l'Oscar-, oltre che di Jane Fonda.

In Italia è stata proposta anni fa con grandissimo successo, grazie alla traduzione e l'adattamento di Nino Marino, ma soprattutto per la magistrale interpretazione di Ernesto Calindri, che ha avuto al suo fianco prima Olga Villi, poi Liliana Feldmann. Oggi, con Arnoldo Foà ed Erika Blanc, siamo certi di ripetere quei bei momenti di teatro. “Sul lago dorato” è una commedia “sentimentale” che interessa tre generazioni. La ricchezza dei dialoghi, che proviene dalla situazione (affettuosamente) conflittuale tra i personaggi, e il linguaggio del protagonista maschile, completamente spiazzato dal nuovo lessico adottato dal nipote, creano di continuo situazioni di divertito conflitto tra i diversi antagonisti.

Ma “Sul lago dorato” è anche e soprattutto un affettuoso sguardo a mondi diversi che si ritrovano al di là delle convenzioni sociali e delle età, una commedia di sentimenti al quale tanto cinema si è ispirato e che ha fatto sognare tantissimi spettatori.

3°
Teatro Municipale Giuseppe Verdi
Busseto
Stagione di Prosa
2008

A media Luz

Lo spettacolo che presentiamo è “A media luz”,
concerto ed esibizione di danza di artisti
Argentini professionisti che si sono esibiti nelle migliori
TANGUERIE DI BUENOS AIRES
Direzione artistica Oscar R. Casares

OSCAR CASARES chitarra
ANDREA JUDITH MAN voce-chitarra
MIGUEL ACOSTA chitarra
STEFANO PROFETA contrabbasso
LELLO BELLARTE percussioni
LAUTARO ACOSTA violino

Danza:
OSCAR CASARES · ANDREA JUDITH MAN
SILVINA AGUERA · SEBASTIAN ROMERO
NANCY MICELI · FERNANDO GARGAGLIONE

La calda voce di Andrea si fonde perfettamente alla carismatica chitarra del marito Oscar andando a creare una magica atmosfera carica di passione che evoca lo spirito della loro terra natale. Oscar e Andrea nascono a Buenos Aires, qui inizia il loro percorso artistico: Oscar, proveniente da una famiglia di tradizione tanguera, studia chitarra classica e si diploma al Conservatorio di Musica, attualmente compone ed insegna; Andrea entra a far parte delle più prestigiose compagnie di danza classica e moderna, danzando nei teatri di tutto il mondo, nel frattempo studia chitarra classica, attualmente insegna e svolge l'attività di coreografa. Entrambi si sono esibiti in concerti nelle tanguerie storiche di Buenos Aires. Questo spettacolo ricrea l'atmosfera delle tanguerie storiche della città, proponendo i vari tipi di incontro tra un uomo e una donna attraverso il tango e la milonga.
“...cuando se apaga la luz, se enciende un Tango.”

Oscar R. Casares ha composto un brano romantico che è il clou dello spettacolo, “Un tango para Milonguita”, che è stato inserito dal ballerino di fama mondiale Roberto Herrera in uno dei suoi spettacoli.

Lo spettacolo sarà introdotto e inframezzato da brevi cenni culturali per contestualizzare l'evento e creare empatia e partecipazione del pubblico.

4°
Teatro Municipale Giuseppe Verdi
Busseto
Stagione di Prosa
2008

Todos caballeros Ballate per Don Chisciotte y Sancho Panza

con
DAVID RIONDINO
DARIO VERGASSOLA

Dopo 500 anni dalla pubblicazione dell'opera del Cervantes, David Riondino si trova immerso in un incantamento che assume la forma di fondi strutturali concessi dalla Comunità Europea, per espresso volere di Zapatero, rivolti alla divulgazione del Don Chisciotte. Felice di interpretare un personaggio letterario di tanto spessore, deve purtroppo a malincuore accettare la scelta caduta su Dario Vergassola per l'interpretazione del fido scudiero Sancho Panza. Ma come allora, i moderni interpreti viaggiano assieme tra visioni e incantamenti, amori e follie, cani e maghi, e soprattutto epiche avventure. Un gioco surreale e farsesco, in bilico tra la Spagna medievale e l'Italia dei giorni nostri, dove il pubblico sarà continuamente coinvolto e alla fine inserito nella storia perché tutti hanno bisogno d'incantamento: tutti sono cavalieri!



Info: Ufficio Turistico Busseto,
Piazza Giuseppe Verdi, 10 Busseto (PR)
Tel. 0524 92487
www.comune.busseto.pr.it